



# *Comune di Sarnano*

## *Provincia di Macerata*

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 46 del 10-10-2019

**Oggetto: INDIRIZZI PER IL RINNOVO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA "SARNANO TERZO MILLENNIO SRL"**

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PIERGENTILI LUCA</b>	<b>A</b>	<b>DEL GIUDICE PAOLO MARIA</b>	<b>A</b>
<b>CEREGIOLI FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>GENTILI LUCIA</b>	<b>P</b>
<b>INNAMORATI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>PIERGENTILI GIACOMINO</b>	<b>P</b>
<b>PAPI MARISA</b>	<b>P</b>	<b>FANTEGROSSI FABIO</b>	<b>P</b>
<b>CENSORI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>ELEUTERI GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>PESCI FLORIANA</b>	<b>P</b>	<b>ROCCI FABIO</b>	<b>P</b>
<b>DELL'AGNOLO ERMANNO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor CEREGIOLI FRANCO in qualità di VICE-SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa SERAFINI GIULIANA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

INNAMORATI STEFANIA  
PESCI FLORIANA  
FANTEGROSSI FABIO

**ART.49 COMMA 1^ D.LGS 18.08.2000 N.267**

**PARERE DI Regolarita' tecnica**

Visto con parere Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to ANNA MARINOZZI

---

**PARERE DI Regolarita' contabile**

Visto con parere Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to EMANUELE CRISOSTOMI

---

*Relazione il Vice Sindaco Ceregioli dando lettura della proposta.*

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267:

- i responsabili dei servizi interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Il relatore fa presente che la Sarnano Terzo Millennio Srl ha convocato l'Assemblea dei soci per deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, stante l'avvenuta dimissione di quello attualmente in carica.

Sul piano normativo, si richiamano le seguenti disposizioni:

- art. 2475 c.c. (Amministrazione della società), il quale stabilisce che:
  - la gestione dell'impresa si svolge nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2086, secondo comma, c.c. e spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale;
  - salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo, l'amministrazione della società è affidata a uno o più soci nominati con decisione dei soci presa ai sensi dell'articolo 2479 c.c.;
  - quando l'amministrazione è affidata a più persone, queste costituiscono il consiglio di amministrazione;
- art. 2479 c.c. (Decisioni dei soci), il quale stabilisce che:
  - è riservata alla competenza dei soci, tra l'altro, la nomina, se prevista nell'atto costitutivo, degli amministratori della società;
  - salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo, le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale.
- 

In conformità al dettato del codice civile, lo Statuto Sociale della STM srl, per quanto di interesse nella presente deliberazione, stabilisce quanto segue:

- all'art. 13 (Amministratori) si prevede che:
  - la società sia amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri;
  - l'assemblea determini sia quale organo amministrativo debba esservi sia il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
- all'art. 14 (Durata della carica, revoca, cessazione) si prevede che:
  - gli amministratori restino in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina;
  - gli amministratori siano rieleggibili;
- all'art. 15 (Consiglio di amministrazione) si prevede che:
  - qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di

DELIBERA DI CONSIGLIO n.46 del 10-10-2019 COMUNE DI SARNANO

- amministrazione elegga fra i suoi membri un presidente;
- all'art. 19 (Compensi degli amministratori) si prevede che:
    - agli amministratori spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio;
    - i soci possano assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio.

A tale quadro normativo, valido per qualsiasi contesto societario, vanno ad aggiungersi le particolarità derivanti dalla partecipazione pubblica che si riconducono sostanzialmente alla competenza soggettiva in materia di nomine.

Sotto tale profilo è indubbio che la partecipazione all'Assemblea competa all'organo politico, non essendo la materia compresa nelle ipotesi di competenza dei responsabili dei servizi prevista dall'art. 107 del D.L.vo n. 267/2000.

La competenza del Consiglio deriva invece dal disposto dell'art. 42 -2° comma- lett. m) del D.L.vo n. 267/2000, il quale stabilisce espressamente che competa al Consiglio Comunale la *"definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge"*.

In forza del suddetto complesso normativo e statutario, al Consiglio Comunale, quale espressione del socio di maggioranza della Società, spetta pertanto:

- la scelta di quale organo amministrativo debba esservi tra amministratore unico e consiglio di amministrazione della società;
- in caso di scelta del consiglio di amministrazione quale organo amministrativo della società, l'indicazione del numero dei membri dello stesso;
- la determinazione della durata in carica dell'organo amministrativo scelto;
- il compenso spettante all'organo amministrativo scelto,

che poi il socio Comune, rappresentato dal Sindaco o suo delegato, riceverà in assemblea.

Fa presente che attualmente la Sarnano Terzo Millennio S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, della durata in carica di anni tre ed a cui spetta il seguente compenso: per il Presidente un compenso annuo di Euro 6.750,00 e per ogni membro del Consiglio un compenso annuo di Euro 3.375,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e una indennità di fine mandato del 20% dei compensi fissi corrisposti.

Fa altresì presente che le cariche attuali all'interno del Consiglio di Amministrazione risultano essere le seguenti:

- Pesci Franco           Presidente
- Lucarelli Costantino   Componente
- Rafaiani Luigi           Componente

Il Consiglio Comunale dovrà pertanto esprimersi con singole votazioni sui seguenti punti:

- 1) scelta dell'organo amministrativo tra amministratore unico e consiglio di amministrazione;
- 2) in caso di scelta del consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti del CdA;
- 3) determinazione della durata in carica dell'organo amministrativo scelto;
- 4) determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo scelto.

*Al termine, il Vice Sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Interviene il consigliere **Piergentili G.**, il quale definisce inutile la corrente seduta consiliare, dato che, a suo avviso, ogni cosa è già stata decisa; vista l'importanza dell'argomento da trattare, inoltre, sarebbe stato consono prevedere un confronto tra le forze consiliari, ipotizzando, perlomeno, una riunione dei capigruppo. Continua poi dicendo che le scelte dell'Amministrazione sono state già dettate dal Sindaco, il quale non risulta presente alla seduta; quest'ultimo, infatti, come il consigliere Del Giudice, possiede delle quote della Sarnano Terzo Millennio e per questo motivo potrebbe "subentrare un discorso di incompatibilità presunta", specifica che si tratta di una questione che va approfondita. Chiede poi che la lettera di dimissioni del CdA della società Sarnano Terzo Millennio sia allegata alla presente deliberazione e prosegue dandone lettura. Al termine afferma che, a suo avviso, sembra che all'interno della Sarnano Terzo Millennio ci sia stato "qualcuno che ha promosso una forma di sviluppo diretta – orientata – verso certi indirizzi ed altri che – le – hanno ostacolate"; inoltre, sostiene che sia mancato "l'affiancamento richiesto per avviare la procedura di privatizzazione". Specifica che, come gruppo politico, avrebbero avuto alcune proposte da fare, ma dato che tutto è stato già deciso, non hanno nulla da dire. Afferma che le quote dei privati sono state azzerate ed il Comune possiede l'87 % della quota partecipata. Conclude asserendo che si riserva di intervenire più tardi, se lo riterrà necessario.*

***Eleuteri** sottolinea con convinzione quello che i componenti del CdA hanno osservato nei confronti del socio di maggioranza. Afferma poi che da tempo il gruppo consiliare al quale appartiene rimarca con insistenza l'importanza di promuovere lo sviluppo del settore turistico termale-residenziale e non del cosiddetto turismo "mordi e fuggi", maggiormente legato alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione, con scarsi risultati. Sostiene che, malgrado l'amministrazione non lo abbia mai ammesso, il territorio sarnanese si trovava in un momento "di crisi" da prima degli eventi sismici. Sembra, a suo avviso, che ci sia stato, da parte del CdA, uno sforzo promozionale che il Comune non ha sostenuto adeguatamente. Lamenta inoltre che il trasporto con navetta dalla P.zza di Sarnano alle Terme, è assicurato soltanto fino al 15 settembre, mentre dovrebbe essere disponibile almeno fino alla fine dell'alta stagione, evitando così di creare disagi agli utenti. Conclude dicendo che il giorno seguente, a Cingoli, si sarebbe tenuta la seconda borsa del Turismo del Centro Italia, nata per rilanciare le quattro regioni colpite dal sisma del 2016; chiede quindi all'assessore al turismo se è a conoscenza di tale borsa e se gli operatori economici sono stati informati, dato che bisognerebbe presentarsi a tali eventi con delle proposte e dei pacchetti predisposti precedentemente con gli albergatori e le strutture ricettive.*

***Ceregioli** si dichiara soddisfatto dell'interesse del consigliere Eleuteri per la Sarnano Terzo Millennio, anche se, afferma che il consigliere Eleuteri, pur essendo socio della*

suddetta società, in 10 anni di assemblee, non ha mai avuto il piacere di vederlo. In merito alla borsa del Turismo del Centro Italia, afferma che Sarnano parteciperà insieme ad alcune Associazioni del territorio; specifica, in tal senso, che l'Amministrazione ha fatto scelte diverse che saranno comunicate a tempo debito e che riguardano la partecipazione ad alcune fiere di livello nazionale. Continua dicendo che non risponde al vero che il Comune non abbia supportato l'attiva del CdA. La lettera di dimissioni dei membri del CdA contiene delle valutazioni che egli rispetta, seppur condividendole solo in parte; si tratta infatti di valutazioni fatte al termine di un percorso difficile. Prosegue auspicando che la minoranza non si comporti come in passato e che sia presente e collaborativa. Spiega che il CdA ha portato avanti un'attività di rinegoziazione di un rapporto complesso con la ex Banca Marche, oggi UBI Banca; un rapporto che affonda le radici al momento della costituzione della società. La procedura di ristrutturazione, tutt'altro che semplice, si componeva di due fasi: una riguardante l'acquisto degli immobili, ed un'altra, più complessa, riguardante le attrezzature e gli arredi, dove era prevista una parte di acollo da parte della società e per questa seconda fase erano necessarie risorse che non potevano essere trovate se non rivolgendosi al credito bancario. Per fare questo il Cda, in sinergia con il Comune, ha posto in essere un'operazione particolarmente complessa e vitale per la società, finalizzata al pagamento di alcuni fornitori. È stato portato avanti un piano di ristrutturazione della Sarnano Terzo Millennio dal punto di vista bancario, supportato da un piano di sviluppo che, sottoposto alla banca, ha costituito il fondamento della fiducia che la banca stessa ha nuovamente dato alla società. Le linee di indirizzo della società sono orientate al perseguimento di tre asset: l'attività termale, del benessere e quella ricettiva (nel pacchetto di acquisizioni c'era anche il residence). Nessuna divergenza di vedute, quindi, tra CdA e Comune sulle procedure da portare avanti e gli indirizzi di sviluppo da seguire. In merito alla privatizzazione della società va fatta chiarezza; risponde al vero che questo consiglio si è espresso all'unanimità sull'indirizzo per la privatizzazione della società, tant'è vero che in passato sono stati fatti 2 bandi per la sua privatizzazione, andati però deserti. Conferma poi che sicuramente la privatizzazione è una priorità, ma è una strada che può essere intrapresa solo nel momento in cui ci sono le condizioni idonee per poterlo fare. Va ricordato infatti che dal 2016 in poi la società ha subito uno stravolgimento sotto più punti di vista: organizzativo, strutturale, della proprietà immobiliare, di fatturato ed altro, in conseguenza al sisma e, fino a quando la società non si fosse stabilizzata, sarebbe stato impensabile procedere alla privatizzazione. Attualmente la società è quasi stabilizzata e la procedura di delocalizzazione è sostanzialmente finita, per cui ora sussistono i presupposti per poter intraprendere una procedura di privatizzazione. Ricorda poi che in campagna elettorale la lista della minoranza aveva detto espressamente che dei soggetti avevano manifestato interesse per la società, e auspica quindi che, quando il bando per la cessione delle quote della società verrà pubblicato, queste persone interessate saranno messe in contatto con la società. L'amministrazione sta già lavorando per dare il via al processo di privatizzazione, dando incarico a professionisti per la valutazione del valore di mercato della quota di partecipazione del Comune alla Sarnano Terzo Millennio, che sarà oggetto di privatizzazione; sottolinea poi come solo oggi è possibile valutare la partecipazione societaria del Comune, perché, appunto, solo oggi c'è una stabilizzazione dal punto di vista immobiliare, dal punto di vista della posizione bancaria e dal punto di vista del fatturato, dopo le gravi oscillazioni conseguenti al sisma. Circa l'ipotesi di integrazione del CdA, lo stesso aveva preannunciato, comunque non sarebbe andato oltre la scadenza del 30 ottobre 2019, perciò parlare di integrazione non sarebbe stato produttivo ai fini del raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine che il nuovo CdA dovrà proporsi. Chiude con una considerazione, "il consigliere Piergentili G. ha fatto una dichiarazione ad effetto legata al fatto che le quote sono azzerate, è un dato di fatto oggettivo che oggi il capitale sociale sia

*quello che noi vediamo esposto lì, è altrettanto oggettivo che oggi le terme siano ancora operative pur tra mille difficoltà, bisogna ragionare sul fatto che ci sono soggetti che nel corso di questi anni si sono assunti responsabilità importanti, anche da punto di vista personale, per fare in modo che la società andasse avanti e se oggi parliamo di prospettive di sviluppo e privatizzazione è perché nel corso degli anni si è lavorato, ad onta di tante difficoltà, per cercare di mantenere in vita una struttura e un settore assolutamente strategico per Sarnano". Oggi ci sono nuove possibilità, la società ha avuto la sua storia ma ora bisogna guardare al futuro. Il nuovo CdA avrà il compito di far crescere le terme facendo uscire il comune dalla società, tra l'altro è un obbligo di legge, la legge Madia ce lo impone entro il 2021, ma al di là dell'obbligo di legge, risulta comunque essenziale la presenza di un privato investitore che creda fortemente in questo progetto e che porti avanti lo sviluppo termale e del nostro comune.*

**Piergentili G.** *afferma che, a suo dire, l'assenza del Sindaco, dal punto di vista politico ed istituzionale, risulta essere molto grave. Continua affermando che nel 1996 dovette disfarsi delle proprie quote per poter partecipare all'attività politico istituzionale del consiglio. Continua dicendo che il Sindaco dovrebbe assumere il proprio ruolo, soprattutto in queste situazioni. Conclude precisando che spesso nel Vice Sindaco è usuale la denigrazione, a livello politico - istituzionale.*

**Ceregioli** *risponde commentando: "da che pulpito!"*

**Piergentili G.** *ribatte specificando che non ha mai denunciato nessuno, ma ha fatto solo esposti, sono state altre persone a "mandarli avanti". Precisa poi che Eleuteri sta partecipando alla discussione, ma, come previsto dalla normativa, si alzerà per dovere normativo e lascerà l'aula al momento della votazione. Continua dicendo: "Siamo stati rimproverati di alzarci spesso e andare via ma le chiedo "lei cosa avrebbe fatto in una situazione in cui è già tutto deciso?", o forse c'è un'anomalia nel come voi conducete i lavori di questa assise consiliare? Siamo qui per confrontarci ed esercitare la democrazia o subire le decisioni della maggioranza? Noi rappresentiamo la metà della popolazione meno venti votanti! Forse vi sfugge questo piccolo inciso!" Afferma poi che si aspettava che, insieme alle decisioni già assunte durante la discussione della proposta consiliare, sarebbe stato presentato un "piano industriale" con gli indirizzi da dare al nuovo CdA. Di solito, continua, quando si effettua il rinnovo delle cariche sociali, chi esercita la partecipazione di maggioranza impartisce degli indirizzi politico-amministrativi per condurre la società. Il consiglio comunale si è riunito per decidere soltanto che il CdA sarà composto da tre persone, che gli importi saranno gli stessi dei precedenti e per decidere la durata, cose, tra l'altro, già definite nello Statuto. Lamenta quindi che si aspettava che venissero espresse le linee di indirizzo programmatico di gestione della società, che invece non ci sono. Precisa poi che è certo che la società non poteva essere privatizzata dopo l'evento sismico. Continua richiamando alcuni atti deliberativi: la società è stata trasformata in srl il 31.07.2014, a seguito di deliberazione di consiglio del 28.07.2014, due anni prima del sisma; nella medesima delibera di consiglio, inoltre, fu deliberata la privatizzazione della società, già deliberata in passato. Esclama poi, a titolo di esempio, che la parmalat è stata risanata in 2 anni e 8 mesi, ed è passata da una gestione fallimentare ad una espressione di utilità grazie ad un amministratore unico che ha rimesso in sesto un colosso in cui si era fatto di tutto.*

**Ceregioli** *chiarisce che non si tratta di un "grande esempio".*

**Piergentili G.** *ribatte: se il Sindaco ha approvato bilanci assumendosi grandi responsabilità, è pur vero che lo ha fatto con la "garanzia" politico-istituzionale, mentre "gli altri" – soci – hanno perso i loro risparmi. Dichiaro poi che gli interessati – investitori – di cui il suo*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.46 del 10-10-2019 COMUNE DI SARNANO

*gruppo ha parlato in campagna elettorale, aspettano che ci sia questa manifestazione di interesse per farsi avanti. Conclude affermando "Dimenticavo poi la "scusante del terremoto", sembra che ogni cosa che non sia stata fatta sia stato a causa del terremoto, mentre, tolte le 400 famiglie che sono rimaste senza casa, Sarnano dal terremoto ha avuto solo da guadagnare". Vado a citare alcuni dati, nel 2018 le poste utili del conto economico dell'ente sono state di 727.000 €, quasi come quelle delle 2016, o del 2015, in cui si aveva 800.000 €. Continua poi lamentando che, a suo dire, l'Amministrazione comunale utilizza la scusante del sisma per ogni sua mancanza o ritardo, come è avvenuto per la richiesta dei 300.000 € per l'adeguamento dell'impianto sciistico di Sassotetto 1 e 2, avanzata soltanto il 14 agosto, quando Ussita lo ha fatto 2 anni prima della scadenza.*

**Eleuteri**, fa presente che non ha ricevuto una risposta alla sua domanda riguardante il trasporto Sarnano-Terme, scaduto il 15 settembre. Vorrebbe sapere se la Sarnano Terzo Millennio è al corrente della Borsa Turismo di Cingoli, e chiede, inoltre, al Vice Sindaco, con chi si presenterà a Cingoli l'Amministrazione e cosa porterà.

**Ceregioli** risponde: è bene cercare di rimanere sull'oggetto dell'ordine del giorno da deliberare. Afferma che si è sempre dimostrato aperto al dialogo, anche se ciò spesso significa non rispettare quanto disposto dal Regolamento del Consiglio Comunale, di cui a volte ci dimentichiamo. Sottolinea che crede nell'importanza di chiarire un determinato argomento, ma, al contempo, ricorda alla minoranza che esistono strumenti appropriati per avanzare richieste. Continua precisando che le proposte sono quelle che normalmente vengono sottoposte al consiglio comunale; così come successo dal 1996 ad oggi, quando c'è il rinnovo del consiglio di amministrazione, in tutte le delibere, oggetto di discussione, si votano gli indirizzi per la nomina del nuovo CdA.

In merito al terremoto afferma che non si tratta della questione del fatturato, il problema è che dal '96 ad oggi si è esplicitata una procedura che di fatto ha messo la società in una situazione per cui promuovere un'azione o un bando finalizzati alla privatizzazione, non era materialmente possibile, in quanto la società non era in condizioni stabili come quelle attuali. Ricorda inoltre che, anche prima del terremoto, non c'era la possibilità di fare una valutazione economica e la situazione della società presentava un indebitamento fortissimo, immobili non di proprietà (per il 90% le attività delle terme si svolgevano in una zona in affitto), e possibilità di sviluppo molto limitate, in tale situazione l'Amministrazione approvò un bando mettendo a base di gara la percentuale dell'87,29% del valore del capitale sociale, quindi la base del bando era di circa 87.000 €. C'erano, però, condizioni completamente diverse che non consentivano, nella maniera più assoluta, di poter avviare una valida privatizzazione. Afferma poi che le linee di indirizzo sono chiare, la società va privatizzata, ci sono tre asset, descritti precedentemente e il CdA domani avrà questo mandato, ossia di condurre la società verso la privatizzazione.

**Piergentili G.** chiede se, visto che ci sono delle disposizioni dettate dal Regolamento del Consiglio Comunale, non fosse stato possibile parlarne prima convocando la conferenza dei capi gruppo. Continua dichiarando l'astensione del proprio gruppo, "come atto di fiducia e non contrarietà a questo indirizzo, che è, comunque sia, una visione positiva rispetto al quadro generale, ci asteniamo con la speranza che domani sera vengano fuori degli indirizzi di politica industriale per la società, che vanno dati da chi ha la partecipazione maggioritaria".

Esce dall'aula il consigliere Eleuteri, il quale, per ragioni di incompatibilità non prende parte alla votazione.

*Dopodiché*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

uditi gli interventi che precedono, procede alla votazione sui singoli punti di competenza dello stesso.

(1)

### *Scelta dell'organo amministrativo tra Amministratore Unico e Consiglio di Amministrazione*

Si propone al Consiglio di scegliere il seguente organo amministrativo: **CdA**;

La suesposta proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 7
- Consiglieri astenuti n. 3 (Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti favorevoli n. 7 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci)
- Voti contrari n. 0

## **DELIBERA**

di accogliere la suddetta proposta.

(2)

### *Determinazione numero componenti Consiglio di Amministrazione(\*\*) (\*\*qualora nella votazione sub 1 sia stato scelto il CDA quale organo amministrativo)*

Si propone al Consiglio di determinare in **n. 3** i componenti del Consiglio di Amministrazione;

La suesposta proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

- Consiglieri presenti n. 10

DELIBERA DI CONSIGLIO n.46 del 10-10-2019 COMUNE DI SARNANO

- Consiglieri votanti n. 7
- Consiglieri astenuti n. 3 (Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti favorevoli n. 7 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci)
- Voti contrari n. 0

### DELIBERA

di accogliere la suddetta proposta.

(3)

#### *Determinazione della durata in carica dell'organo amministrativo*

Si propone che l'organo amministrativo duri in carica per **anni 3**;

La suesposta proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 7
- Consiglieri astenuti n. 3 (Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti favorevoli n. 7 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci)
- Voti contrari n. 0

### DELIBERA

di accogliere la suddetta proposta.

(4)

#### *Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo*

Si propone che il compenso venga determinato nel modo seguente: **conferma dell'attuale compenso**;

La suesposta proposta viene sottoposta a votazione per alzata di mano.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 7
- Consiglieri astenuti n. 3 (Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti favorevoli n. 7 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci)
- Voti contrari n. 0

### **DELIBERA**

di accogliere la suddetta proposta.

### *Votazione generale*

La suesposte proposte vengono sottoposte a votazione per alzata di mano,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 7
- Consiglieri astenuti n. 3 (Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti favorevoli n. 7 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci)
- Voti contrari n. 0

### **DELIBERA**

di accogliere le suddette proposte.

\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udite le proposte formulate;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.46 del 10-10-2019 COMUNE DI SARNANO

Visto l'esito delle votazioni riportate come in precedenza;

## DELIBERA

di autorizzare il Sindaco, legale rappresentante del Comune, o suo delegato ad intervenire all'assemblea dei soci della Sarnano Terzo Millennio Srl convocata in seconda seduta per il giorno 11 ottobre 2019 alle ore 18.00 fornendo allo stesso i seguenti indirizzi:

- scegliere in via propositiva per l'approvazione in assemblea quale organo amministrativo il seguente: CdA;
- in caso di scelta del consiglio di amministrazione, determinarne in via propositiva per l'approvazione in assemblea i componenti in numero di 3;
- determinare in via propositiva per l'approvazione in assemblea la durata in carica dell'organo amministrativo scelto in anni 3;
- determinare in via propositiva per l'approvazione in assemblea nel modo seguente il compenso spettante all'organo amministrativo: conferma dell'attuale compenso.

Inoltre,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano, considerata l'urgenza di provvedere in merito stante la necessità di comunicare in tempi utili all'Assemblea della Sarnano Terzo Millennio Srl quanto deciso dal Consiglio Comunale con il presente atto, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 -4° comma- D.L.vo 18.8.2000 n. 267 con il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 10
- Consiglieri astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 10 (Ceregioli, Censori, Dell'Agnolo, Gentili, Innamorati, Papi, Pesci, Piergentili G., Fantegrossi, Rocci)
- Voti contrari n. 0

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
F.to FRANCO CEREGIOLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. GIULIANA SERAFINI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

CERTIFICATO n. 988

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23-10-2019

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DEL C.C.**

**X** La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 23-10-2019

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

Per copia conforme all'originale.

Lì, 23-10-2019

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**  
\*F.to Dr. ANNA MARINOZZI

\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93.

---